



Istituto Comprensivo di Via Molino Vecchio
Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola (Mi)

Documento di Valutazione dei Rischi
con il **Piano degli interventi di adeguamento**



Dati anagrafici

Società	Istituto Comprensivo di Gorgonzola Via Molino Vecchio
Sede legale	Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola (MI) tel. 02 9513.125 fax 02 9513.8843 email: miic8e600b@istruzione.it Cod.Fisc./P.Iva 83505310157
Unità produttiva	Scuola Primaria Molino Vecchio - Via Molino Vecchio, 19 - Gorgonzola - tel. 02 9513125
Tipo di attività	Istituto scolastico con uffici di segreteria
N° piani	3
Seminterrato	No
Dirigente + DSGA	2
Assistenti amministrativi	4
Collaboratori scolastici	9
Docenti	57
Alunni	421
Totale	493

La classificazione della scuola, ai sensi del D.M.26 agosto 1992 art.1.2 è "**tipo 2**: scuole con numero di presenze contemporanee da 301 a 500".

Con riferimento Allegato I del DPR 151/2011 la scuola rientra nell'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi al p.to **67 categoria C** "scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi accademie con oltre 300 persone presenti". L'attività è soggetta a SCIA e alla valutazione del progetto da parte dei VVF per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

La classificazione del livello di rischio incendio, ai sensi del D.M. 3 settembre 2021, è "attività a rischio di incendio medio - livello 2".

Ai sensi del D.M. 2 settembre 2021, gli addetti antincendio devono conseguire l'attestato di idoneità tecnica (scuole di ogni ordine e grado con oltre 300 persone presenti).

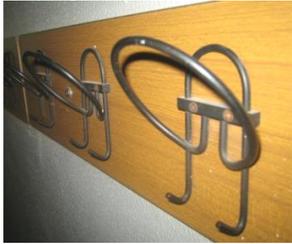
Datore di lavoro	Iemmola Giuseppina
Responsabile del Servizio Prevenzione e Prot.	Cesare Sangalli
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Mariano Stassi
Medico Competente	Simona Riva
Addetti antincendio	Balconi Clara, Bernini Eva, Locatelli Simona, Raspi Maria Carmen,Abbadini Fabio,Marcello Anna, Piscioneri Vittorio, Zizzari Federica, Bonavolontà Raffaele
Addetti al primo soccorso	Biondi Miriam, Casamassima Massimo, Colombo Claudia, Gagliardi Rosalba,Locatelli Simona, Tenti Cristina,Mauro Florangela,Marcello Anna, Zizzari Federica
Preposti del plesso	

Scheda Anagrafica

**Carenze evidenziate e programma di attuazione
degli interventi di adeguamento e miglioramento**

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
1	Generale	Formazione generale per tutti i lavoratori ai sensi dell' "Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81"	Avvio di un piano di formazione	Scuola	Effettuato	2	2	4
2	Generale	Formazione specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori ai sensi dell' "Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81"	Avvio di un piano di formazione	Scuola	Effettuato	3	3	9
3	Generale	Formazione particolare aggiuntiva per i preposti ai sensi dell' "Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81"	Avvio di un piano di formazione	Scuola	Da attivare	3	3	9
4	Generale	Non è disponibile il Certificato di Prevenzione Incendi (l'edificio è stato adeguato)	Produrre il CPI; verificare gli adempimenti prescritti dal D.M. 12/05/2016 e dal D.M. 21/03/2018	Amm. Comunale	Da attivare	2	4	8
5	Generale	Non vi sono in dotazione estintori ad anidride carbonica	È opportuno installare almeno un estintore ad anidride carbonica in ogni ala dell'edificio	Amm. Comunale	Da attivare	3	4	12
6	Generale	Le nuove porte di emergenza non sono state identificate con idonea segnaletica	Installare idonei cartelli segnaletici sulle porte	Amm. Comunale	Da attivare	2	4	8
7	Generale	L'edificio è privo di un idoneo archivio	Prevederne la realizzazione	Amm. Comunale	Da attivare	3	3	9
8	Generale	Le porte delle aule hanno luce utile di 70 cm, con apertura verso l'interno	Adeguare	Amm. Comunale	Da attivare	1	4	4
9	Generale	Le porte delle aule hanno luce utile di 70 cm, con apertura verso l'interno	Evitare eccessivi affollamenti	Scuola	Da attivare	1	4	4
10	Generale	I corpi illuminanti sono appesi mediante pendini	Verificare la pendenza	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
11	Generale	In alcune aule vi sono installati termosifoni in ghisa che presentano spigoli non arrotondati, non protetti	Proteggere 	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
12	Generale	In alcune aule e nella zona di ingresso vi sono installate finestre e porte finestre con vetro singolo, non protetto, ad altezza inferiore al metro (il vetro è temperato)	Proteggere o sostituire 	Amm. Comunale	Da attivare	3	3	9
13	Generale	Alcune finestre non si aprono/chiudono correttamente	Manutenere	Amm. Comunale	Da attivare	3	2	6
14	Generale	Sopra le porte delle aule vi sono installati vetri sopra luce	Verificarne periodicamente l'ancoraggio	Amm. Comunale	Da attivare	1	3	3
15	Generale	Vi è difficoltà di ventilazione delle aule, in quanto le finestre si aprono all'interno; le finestre alte, a vasistas, non hanno sistema di apertura (non vengono perciò mai aperte)	Adeguare i comandi delle finestre con apertura a vasistas	Amm. Comunale	Da attivare	3	3	9
16	Generale	I filtri dei termoconvettori non vengono puliti periodicamente	Adeguare 	Amm. Comunale	Da attivare	3	2	6
17	Generale	In diverse aule le apparecchiature elettriche (computer, videoproiettori) non vengono disalimentate al termine dell'orario di lavoro	Procedurizzare le operazioni di spegnimento	Scuola	Effettuato in parte	1	4	4

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
18	Generale	In alcune aule vi sono installate lavagne dotate di portagessi in metallo sporgenti	Proteggere 	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
19	Generale	Vi sono installati alcuni attaccapanni in ferro, con ganci sporgenti (parzialmente arrotondati)	Sostituire con un modello a cerniera, pieghevoli 	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
20	Generale	L'edificio ha una pianta complessa che rende difficile la comunicazione tra le varie aree	Installare dei citofoni intercomunicanti	Amm. Comunale	Da attivare	3	2	6
21	Generale	Gli ascensori non sono funzionanti	Manutenere	Amm. Comunale	Da attivare	3	2	6
22	Generale	Non sono a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti detergenti	Fornire una copia delle schede da conservare nel locale deposito dei prodotti	Scuola	Effettuato	2	3	6
23	Generale	Nei bagni vi sono alcune finestre vetuste	Verificare, soprattutto quelle con apertura a vasistas	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
24	Ingresso	Una porzione del sottoscala della scala di accesso alla segreteria si trova ad un'altezza inferiore a due metri: vi sono rischi di urti con la testa	Recintare lo spazio sottostante o proteggere	Amm. Comunale	Effettuato	2	3	6
25	Ingresso	I termoconvettori installati nell'atrio d'ingresso presentano i filtri che non vengono puliti periodicamente	Pulire periodicamente 	Amm. Comunale	Da attivare	3	3	9

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
26	Primo piano Locali ex appartamento Custode	Non vi sono installati estintori	Posizionare almeno un estintore a polvere P6	Amm. Comunale	Da attivare	1	4	4
27	Primo piano Locali ex appartamento Custode	Il montascale della segreteria non funziona	Manutenere	Amm. Comunale	Da attivare	3	2	6
28	Primo piano Locali ex appartamento Custode	Non vi è installata la segnaletica di emergenza	Adeguare	Amm. Comunale	Da attivare	1	4	4
29	Primo piano Ufficio Vicepresidente	Vi è un rack che presenta spigoli pericolosi ad un'altezza di circa 160 cm	Proteggere	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
30	Primo piano area Segreteria	Gli infissi sono vetusti e presentano vetri sottili	Prevederne la sostituzione	Amm. Comunale	Da attivare	2	2	4
31	Primo piano area Segreteria	Le finestre sono prive di veneziane	Completare l'installazione delle veneziane su tutte le finestre	Amm. Comunale	Da attivare	3	2	6
32	Primo piano area Segreteria	Le finestre dell'area segreteria sono in legno e dotate di vetro singolo; alcune di esse si aprono o chiudono a fatica	Prevedere una sostituzione dei serramenti (anche in ottica di un miglior contenimento termico)	Amm. Comunale	Da attivare	3	2	6
33	Palestrina	Vi sono installate alcune plafoniere con schermo metallico prive di rete di protezione	Vietare il lancio di oggetti	Scuola	Effettuato	2	3	6
34	Palestrina	Vi sono alcuni spigoli pericolosi alle pareti	Proteggere	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
35	Corridoio verso Refettorio (da piazza John Grant)	In prossimità della porta di emergenza "I" in corrispondenza di tracce di infiltrazioni, vi è una fessurazione nel soffitto che risuona vuota se battuta	Verificare la stabilità dell'intonaco 	Amm. Comunale	Da attivare	2	4	8

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
36	Corridoio verso Refettorio (da piazza John Grant)	In prossimità del punto di giunzione tra i corpi vi è una fessurazione nel soffitto che risuona vuota se battuta (non più visibile a seguito di tinteggiatura)	Verificare la stabilità dell'intonaco 	Amm. Comunale	Da attivare	2	4	8
37	Refettorio	Non sono noti i dati relativi all'affollamento massimo consentito dichiarati nel Certificato di Prevenzione Incendi	Produrre	Amm. Comunale	Da attivare	2	4	8
38	Refettorio	Si effettua il doppio turno ma non si occupano gli stessi tavoli	Adeguare	Amm. Comunale	Da attivare	3	2	6
39	Refettorio	Vi è installata una controsoffittatura con pannelli fonoassorbenti ancorati ad una struttura metallica	Verificare la pendinatura e l'ancoraggio	Amm. Comunale	Da attivare	1	4	4
40	Refettorio	I corpi illuminanti sono ancorati mediante pendini	Verificare periodicamente l'ancoraggio	Amm. Comunale	Da attivare	1	3	3
41	Refettorio	Davanti alle porte di emergenza vi sono installate delle tende	Installare le tende sulle porte 	Amm. Comunale	Da attivare	1	4	4
42	1° piano "Glicine" Auditorium	Vi è una presa ammalorata	Manutenere 	Amm. Comunale	Da attivare	3	4	12

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
43	1° piano "Glicine" Auditorium	Vi è installato un palco (si tratta di una donazione)	Produrre una certificazione 	Scuola	Da attivare	2	3	6
44	1° piano "Glicine" Auditorium zona uscita di emergenza	Vi è una zanca sporgente a lato di un termosifone	Eliminare o proteggere	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
45	1° piano "Glicine" Deposito "teatro"	Il carico d'incendio è elevato	Ridurre le quantità di materiale depositato	Scuola	Da attivare	2	2	4
46	Aula 12	Nella zona del lavello vi è un armadio che risulta disancorato	Ancorare a parete	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
47	Aula 7	Vi è una prolunga elettrica che fuoriesce dalla parete non più in uso	Eliminare	Amm. Comunale	Da attivare	1	4	4
48	1° piano "Lilla" Aula Informatica	L'armadio rack del modem presenta spigoli pericolosi a circa 170 cm di altezza	Proteggere	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
49	1° piano "Lilla" Ex Aula Musica	Vi è depositato molto materiale	Ridurre	Scuola	Effettuato	2	3	6
50	1° piano "Lilla" Biblioteca	Vi sono in dotazione scaffaletti in ferro che presentano spigoli pericolosi	Proteggere	Scuola	Da attivare	2	2	4
51	Seminterrato patio zona Locale pompe circolazione	Vi sono fessurazioni lungo i pilastri e vi sono fessurazioni orizzontali all'altezza della pavimentazione del piano terra	Verificare 	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R	
52	Seminterrato Archivio	Le condizioni igienico - ambientali non sono idonee	Adeguare o utilizzare spazi alternativi	Amm. Comunale	Effettuato in parte	1	4	4	
53	Seminterrato Archivio	Le condizioni igienico - ambientali non sono idonee	Nel frattempo non mandare personale a lavorare in solitaria	Scuola	Effettuato	1	4	4	
54	Seminterrato Archivio	Vi è una scatola di derivazione aperta a circa 2 metri di altezza, da cui fuoriescono fili elettrici	Manutenere		Amm. Comunale	Da attivare	1	4	4
55	Seminterrato Archivio	Vi è un interruttore fuoriuscito dalla sede	Manutenere		Amm. Comunale	Da attivare	1	4	4
56	Seminterrato Archivio	Vi sono in dotazione scaffali non ancorati	Ancorare a parete o tra loro		Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
57	Esterno Pensilina	I pali in ferro di sostegno della pensilina che conduce al palazzetto sono dotati di spigoli pericolosi	Proteggere		Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
58	Esterno zona Centrale termica	La recinzione della scala risulta parzialmente ammalorata	Manutenere 	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
59	Esterno Palazzetto	Vi sono installate vetrate con vetri fino a terra	Produrre certificazione relativa alla resistenza agli urti o proteggere	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
60	Esterno Palazzetto	Il sottoscala della scala di emergenza esterna in ferro non è protetto per quanto riguarda il rischio di urti con la testa 	Recintare la zona sottostante; proteggere	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
61	Esterno	Vi sono diversi avvallamenti o sprofondamenti in corrispondenza di tombini o marciapiedi 	Manutenere periodicamente 	Amm. Comunale	Effettuato in parte	2	3	6
62	Esterno	La rete di confine con l'area refettorio non è ancorata adeguatamente a terra (vi sono alcune zone dove è sollevata)	Ancorare adeguatamente a terra	Amm. Comunale	Da attivare	2	2	4

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
63	Esterno area Refettorio	Il cancello carraio di Via Molino Vecchio (in corrispondenza di Via Lombardia), utilizzato dal personale di refezione, viene lasciato sempre aperto durante l'orario scolastico (il cancello è facilmente raggiungibile uscendo dalla porta di emergenza "I", dalle porte di emergenza del refettorio e dalle porte di emergenza dell'ingresso della Scuola)	Chiudere al termine delle operazioni di carico e scarico 	Amm. Comunale	Da attivare	3	3	9
64	Vespai	Vi sono depositati rifiuti (non utilizzato dalla scuola)	Sgombrare 	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
65	Generale	Valutazione dell'esposizione occupazionale a campi elettromagnetici ad alta frequenza (50 – 3500 MHz) secondo quanto previsto dal Titolo VIII del D. Lgs. 81/08 (Capo I e Capo IV)    	Non significativa			*	*	*

Dati anagrafici

Società	Istituto Comprensivo di Gorgonzola Via Molino Vecchio
Sede legale	Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola (MI) tel. 02 9513.125 fax 02 9513.8843 email: miic8e600b@istruzione.it Cod.Fisc./P.Iva 83505310157
Unità produttiva	Scuola Secondaria di 1° Grado "Molino Vecchio" di via Umbria Gorgonzola (MI) - tel. 02 9513215
Tipo di attività	Istituto scolastico
N° piani	2
Seminterrato	No
Dirigente + DSGA	0
Assistenti amministrativi	0
Collaboratori scolastici	4
Docenti	42
Alunni	294
Totale	340

La classificazione della scuola, ai sensi del D.M.26 agosto 1992 art.1.2 è "**tipo 2**: scuole con numero di presenze contemporanee da 301 a 500".

Con riferimento Allegato I del DPR 151/2011 la scuola rientra nell'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi al p.to **67 categoria C** "scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi accademie con oltre 300 persone presenti". L'attività è soggetta a SCIA e alla valutazione del progetto da parte dei VVF per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

La classificazione del livello di rischio incendio, ai sensi del D.M. 3 settembre 2021, è "attività a rischio di incendio medio - livello 2".

Ai sensi del D.M. 2 settembre 2021, gli addetti antincendio devono conseguire l'attestato di idoneità tecnica (scuole di ogni ordine e grado con oltre 300 persone presenti).

Datore di lavoro	Iemmola Giuseppina
Responsabile del Servizio Prevenzione e Prot.	Cesare Sangalli
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Mariano Stassi
Medico Competente	Simona Riva
Addetti antincendio	De Blasi Rizzo Fabio, Frongia Alessandra, Guzzi Valeria, Mantia Rossella, Miragliotta Monia, Ragazzi Chiara, Bianculli Cristiana, Carlino Maria Di Biase Maria
Addetti al primo soccorso	Ferraro Lucia, Palumbo Giuseppina, Cegna Renata, Bianculli Cristiana, Carlino Maria, Di Biase Maria
Preposti del plesso	

Scheda Anagrafica

**Carenze evidenziate e programma di attuazione
degli interventi di adeguamento e miglioramento**

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
1	Generale	Formazione generale per tutti i lavoratori ai sensi dell' "Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81"	Avvio di un piano di formazione	Scuola	Effettuato	2	2	4
2	Generale	Formazione specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori ai sensi dell' "Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81"	Avvio di un piano di formazione	Scuola	Effettuato	3	3	9
3	Generale	Formazione particolare aggiuntiva per i preposti ai sensi dell' "Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81"	Avvio di un piano di formazione	Scuola	Da attivare	3	3	9
4	Generale	***	Verificare gli adempimenti prescritti dal D.M. 12/05/2016 e dal D.M. 21/03/2018	Amm. Comunale	Effettuato	2	4	8
5	Generale	Non tutti gli estintori sono protetti in caso di urto	Completare le protezioni con idonei box in plastica	Amm. Comunale	Da attivare	1	3	3
6	Generale	Le porte delle aule sono divise in due moduli	Mantenere sganciato il modulo privo di maniglia quando le aule sono in uso	Scuola	Da attivare	1	4	4
7	Generale	Vi sono vetrate con il vetro che giunge fino a terra (si tratta di doppi vetri)	Produrre la certificazione relativa alla resistenza agli urti o proteggere mediante una pellicola adesiva	Amm. Comunale	Effettuato	1	3	3
8	Generale	Il parapetto delle finestre misura 98 cm	Installare una barra anticaduta al piano superiore	Amm. Comunale	Effettuato	2	4	8
9	Generale	Il parapetto delle scale interne è di altezza inferiore al metro (considerando come ultimo punto di appoggio il fermo al piede)	Adeguare	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
10	Generale	In alcune aule vi è un irraggiamento solare notevole	Installare delle veneziane	Amm. Comunale	Da attivare	2	2	4

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
11	Generale	Nei bagni vi sono finestre dotate di apertura a vasistas con serratura posta a circa 3 metri di altezza, prive di un dispositivo ergonomico di comando dell'apertura	Installare	Amm. Comunale	Da attivare	2	2	4
12	Generale	L'ascensore non è funzionante	Manutenere	Amm. Comunale	Da attivare	3	2	6
13	Generale	Non sono a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti detergenti	Fornire una copia delle schede da conservare nel locale deposito dei prodotti	Scuola	Da attivare	2	3	6
14	Piano terra Ingresso	Vi è posizionata una bacheca con vetri scorrevoli che presenta spigoli a circa un metro di altezza	Proteggere gli spigoli	Scuola	Da attivare	1	3	3
15	Piano terra Ingresso	Le molle e gli elettromagneti del modulo piccolo della porta tagliafuoco d'ingresso nel corridoio non sono funzionanti	Manutenere	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
16	Primo piano Bidelleria/ spogliatoio	Il locale è cieco	Installare un dispositivo di aspirazione dell'aria viziata	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
17	Primo piano Bidelleria/ spogliatoio	Vi è in uso una taglierina priva di schermo protettivo	Installare lo schermo o sostituire	Scuola	Da attivare	2	3	6
18	Primo piano zona bagni	La colonna verticale dell'impianto di riscaldamento presenta spigoli vivi	Proteggere	Amm. Comunale	Da attivare	3	3	9
19	Esterno zona posteriore	Vi è il sottoscala delle scale esterne in cemento che presenta spigoli pericolosi in caso di urto	Proteggere o recintare l'area	 Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
20	Esterno zona posteriore	Vi è un albero eccessivamente pendente	Verificare	 Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
21	Generale	Valutazione dell'esposizione occupazionale a campi elettromagnetici ad alta frequenza (50 – 3500 MHz) secondo quanto previsto dal Titolo VIII del D. Lgs. 81/08 (Capo I e Capo IV)	Non significativa			*	*	*

Dati anagrafici

Società	Istituto Comprensivo di Gorgonzola Via Molino Vecchio
Sede legale	Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola (MI) tel. 02 9513.125 fax 02 9513.8843 email: miic8e600b@istruzione.it Cod.Fisc./P.Iva 83505310157
Unità produttiva	Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" di Gorgonzola Via dei Tigli
Tipo di attività	Istituto scolastico
N° piani	1
Seminterrato	No
Dirigente + DSGA	0
Assistenti amministrativi	0
Collaboratori scolastici	4
Docenti	11
Alunni	111
Totale	126

La classificazione della scuola, ai sensi del D.M.26 agosto 1992 art.1.2 è "**tipo 1**: scuole con numero di presenze contemporanee da 101 a 300".

Con riferimento Allegato I del DPR 151/2011 la scuola rientra nell'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi al p.to **67 categoria A** "scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi accademie con oltre 100 persone presenti (fino a 150)".

L'attività è soggetta a SCIA; il progetto non è soggetto all'esame da parte Vigili del Fuoco.

La classificazione del livello di rischio incendio, ai sensi del D.M. 3 settembre 2021, è "attività a rischio di incendio medio - livello 2".

Datore di lavoro	Iemmola Giuseppina
Responsabile del Servizio Prevenzione e Prot.	Cesare Sangalli
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Mariano Stassi
Medico Competente	Simona Riva
Addetti antincendio	Bertozi Barbara, Masi Miriam, Brambilla Lorena, Pepe Belinda, Zaccardi Simona
Addetti al primo soccorso	Bertozi Barbara, Semeraro Antonella, Brambilla Lorena, Pepe Belinda
Preposti del plesso	

Scheda Anagrafica

**Carenze evidenziate e programma di attuazione
degli interventi di adeguamento e miglioramento**

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
1	Generale	Formazione generale per tutti i lavoratori ai sensi dell' "Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81"	Avvio di un piano di formazione	Scuola	Effettuato	2	2	4
2	Generale	Formazione specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori ai sensi dell' "Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81"	Avvio di un piano di formazione	Scuola	Effettuato	3	3	9
3	Generale	Formazione particolare aggiuntiva per i preposti ai sensi dell' "Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81"	Avvio di un piano di formazione	Scuola	Da attivare	3	3	9
4	Generale	***	Verificare gli adempimenti prescritti dal D.M. 12/05/2016 e dal D.M. 21/03/2018	Amm. Comunale	Da attivare	2	4	8
5	Generale	Nelle aule non vi sono esposte le planimetrie	Esporre	Scuola	Da attivare	1	4	4
6	Generale	Gli estintori sono posizionati a circa 1,8 metri di altezza e non sono protetti in caso di urto	Proteggere gli estintori pericolosi per gli urti con idonei box in plastica con spigoli arrotondati	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
7	Generale	Gli estintori sono posizionati a circa 1,8 metri di altezza e non sono protetti in caso di urto	Posizionare gli estintori ad altezza idonea	Amm. Comunale	Da attivare	3	3	9
8	Generale	Le portefinestre delle aule sono utilizzate quali vie di fuga dall'aula	Mantere sbloccate quando l'aula è in uso	Scuola	Effettuato	3	3	9

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
9	Generale	Diversi termosifoni in ghisa (stondati) sono in parte arrugginiti	Proteggere e mantenere ove necessario 	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
10	Generale	Le porte delle aule sono divise in due moduli	Mantenere sganciato anche il secondo modulo	Scuola	Da attivare	1	4	4
11	Generale	Le tapparelle sono dotate di arrotolatore esterno	Sostituire con il modello protetto o incassato 	Amm. Comunale	Da attivare	2	2	4
12	Generale	Alcune tapparelle sono di grosse dimensioni e sono pesanti	Meccanizzare	Amm. Comunale	Da attivare	1	3	3
13	Generale	Non sono a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti detergenti	Fornire una copia delle schede da conservare nel locale deposito dei prodotti	Scuola	Effettuato	2	3	6
14	Generale Aule	Vi sono portafinestre e finestre che non si chiudono correttamente	Manutenere	Amm. Comunale	Effettuato	3	1	3
15	Ingresso	La soglia in marmo è scivolosa; i piastrelloni in cemento in prossimità della porta sono in pendenza e scivolosi	Ridurre la scivolosità della soglia in marmo	Amm. Comunale	Da attivare	3	3	9
16	Ingresso	La soglia in marmo è scivolosa; i piastrelloni in cemento in prossimità della porta sono in pendenza e scivolosi	Ridurre la scivolosità dei piastrelloni in cemento	Amm. Comunale	Da attivare	3	3	9
17	Ingresso	Vi è una lesione nel soffitto in corrispondenza della porta di ingresso da cui si staccano alcune porzioni di intonaco	Verificare la stabilità dell'intonaco	Amm. Comunale	Da attivare	2	2	4

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
18	Bagno H	Vi è depositato molto materiale	Sgomberare	Scuola	In programma	3	2	6
19	Salone	Vi sono posizionate cassettiere dotate di spigoli pericolosi, non ancorate a parete	Ancorare e proteggere	Amm. Comunale	Effettuato in parte	2	3	6
20	Sezione E	Il sifone del lavandino perde	Manutenere	Amm. Comunale	Effettuato	3	2	6
21	Aula psicomotricità	Il parapetto della finestra si trova ad un'altezza inferiore ad un metro (si tratta delle uniche finestre, che danno su un dislivello importante)	Adeguare	Amm. Comunale	Da attivare	1	4	4
22	Ex Aula Covid	Vi è depositato molto materiale	Sgomberare	Scuola	Effettuato in parte	3	2	6
23	Esterno Scala per scantinato	Non vi è installato il corrimano	Installare	Amm. Comunale	Da attivare	2	4	8
24	Esterno lato Via del Parco	Il marciapiede è in pendenza ripida ed è molto scivoloso	Adeguare	Amm. Comunale	Da attivare	4	3	12
25	Esterno zona anteriore	Vi sono un alloggiamento dell'idrante ed un attacco per la motopompa non protetti in caso di urto	Proteggere 	Amm. Comunale	Da attivare	3	3	9
26	Esterno zona cucina	Vi è una rampetta in ferro arrugginita	Sostituire 	Amm. Comunale	Da attivare	2	2	4
27	Esterno zona anteriore	Vi è un tombino in ferro sporgente dal terreno, possibile fonte di inciampo	Livellare	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
28	Giardino zona aule	Vi sono alcuni tombini sporgenti	Livellare	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6

Num.	Reparto	Carenze evidenziate	Intervento di adeguamento o di miglioramento	Ente	Programma di intervento	P	D	R
29	Giardino zona aule	Ponte/asse di equilibrio: pericolo di caduta (soprattutto a gambe divaricate); alcune superfici in legno risultano ammalorate e producono schegge	Installare una rete di protezione (in corda o in plastica) a maglie fini 	Amm. Comunale	Da attivare	1	3	3
30	Giardino zona aule	Ponte/asse di equilibrio: pericolo di caduta (soprattutto a gambe divaricate); alcune superfici in legno risultano ammalorate e producono schegge	Posizionare la pavimentazione antitrauma	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
31	Giardino zona aule	Vi è una casetta in legno ammalorata	Carteggiare e tinteggiare 	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
32	Giardino zona aule	Vi è il tronco di un albero marcio	Eliminare	Amm. Comunale	Effettuato	3	3	9
33	Giardino zona aule	Vi sono giochi in plastica ammalorati	Sostituire	Amm. Comunale	Da attivare	2	3	6
34	Scantinato	Il locale non è al momento agibile	Ripristinare l'uso dei locali come deposito	Amm. Comunale	Da attivare	2	2	4
35	Generale	Valutazione dell'esposizione occupazionale a campi elettromagnetici ad alta frequenza (50 – 3500 MHz) secondo quanto previsto dal Titolo VIII del D. Lgs. 81/08 (Capo I e Capo IV)	Non significativa 			*	*	*

Documenti da richiedere al Comune

CERTIFICAZIONI RELATIVE ALL'EDIFICIO

Autorizzazione al funzionamento
Certificato di agibilità/abitabilità
Certificato di collaudo statico
Autorizzazione in deroga all'art. all'art. 65, titolo II del D. Lgs. 81/08 per l'utilizzo dei locali seminterrati con presenza di persone (ove necessita)
Certificato di conformità dell'impianto elettrico
Certificato di conformità dell'impianto idrotermosanitario
Certificato di conformità dell'impianto antincendio
Denuncia dell'impianto di messa a terra
Verbali di verifiche periodiche degli impianti di messa a terra e delle protezioni contro le scariche atmosferiche (mod. B ed A – ove esistente)
Certificati di conformità degli impianti per lavori eseguiti successivamente alle verifiche, riportati al punto precedente (legge 46/90) (ove effettuati)
Certificato di collaudo apparecchi elevatori (ove esistenti)
Certificato di collaudo cancelli automatici (ove esistenti)
Certificato di collaudo di omologazione della Centrale Termica e verbali di verifica
Autorizzazione sanitaria (per preparazione e/o somministrazione pasti)
Eventuale valutazione del rischio amianto (se presente)
Planimetrie e dati relativi agli obblighi dettati da DM 18/12/1975

DOCUMENTAZIONE ANTINCENDIO

Certificato di collaudo dell'impianto rilevamento fumi (ove esistente)
Certificato di collaudo dell'impianto di spegnimento (ove esistente)
Certificato di omologazione ed installazione porte tagliafuoco (ove installate)
Certificato di collaudo della rete di idranti (ove esistente)
Certificato di prevenzione incendi in corso di validità o Nulla osta provvisorio di prevenzione incendi (ove previsto)
Registro Prevenzione Incendi

Stima della entità dei rischi

Definito il **pericolo** come la potenzialità di una qualsiasi entità a provocare un danno (per esempio un pavimento scivoloso) ed il rischio come la probabilità che si verifichi un evento dannoso (qualcuno potrebbe scivolare) associata alle dimensioni del danno stesso (contusione, frattura, ecc.), per una stima oggettiva del rischio si è fatto riferimento ad una correlazione tra la probabilità di accadimento e la gravità del danno. Questa considerazione può essere espressa dalla formula:

$$R = P \times D$$

in cui il Rischio (R) è il risultato del prodotto fra le probabilità (P) che il pericolo individuato possa arrecare un danno al lavoratore e la possibile entità del danno stesso (D).

Per definire la probabilità di accadimento ci si è avvalsi di apposite scale numeriche con valori da 1 a 4 con i significati appresso descritti.

Modalità generale - Matrice 4x4

Probabilità: Fa riferimento all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e il danno ipotizzato, all'esistenza di dati statistici inerenti le attività sia a livello di comparto che di azienda ed al livello di sorpresa che l'evento provocherebbe in chi è direttamente coinvolto nell'attività lavorativa.

Nel calcolo delle probabilità si è tenuto conto sia del numero dei lavoratori esposti che della frequenza di esposizione (tempo o reiterazione delle situazioni):

Scala delle probabilità

Valore	Definizione	Significato della definizione
1	Improbabile	<input type="checkbox"/> Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili <input type="checkbox"/> Non si sono mai verificati fatti analoghi <input type="checkbox"/> Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco probabile	<input type="checkbox"/> Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e poco probabili <input type="checkbox"/> Si sono verificati pochi fatti analoghi <input type="checkbox"/> Il suo verificarsi susciterebbe sorpresa <input type="checkbox"/> Ipotizzabile, ma senza una correlazione automatica e diretta situazione-danno
3	Probabile	<input type="checkbox"/> Si sono verificati altri fatti analoghi <input type="checkbox"/> Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa <input type="checkbox"/> Correlazione tra la situazione ed il verificarsi del danno possibile ma non certa
4	Molto probabile	<input type="checkbox"/> Si sono verificati altri fatti analoghi <input type="checkbox"/> La correlazione fra la situazione ed il danno è certa, automatica e diretta

Danno: effetto possibile causato dall'esposizione a fattori di rischio connessi all'attività lavorativa. Chiama in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno. L'entità del danno sarà valutata secondo la seguente scala di valori:

Scala del danno

Valore	definizione	Significato della definizione
1	Lieve	danno lieve (abrasioni, piccole ferite, malore) risolvibile nel posto di lavoro
2	Medio	ferite/malattie di modesta entità, non risolvibile nel posto di lavoro ma non comportante assenza dal lavoro
3	Grave	ferite/malattie gravi (fratture, debilitazioni gravi, ipoacusie) con inabilità parzialmente invalidante;
4	Molto grave	Trauma o malattia con esiti mortali Trauma o malattia con esiti invalidanti

Rischio: probabilità che sia raggiunto un livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un pericolo da parte di un lavoratore.

Nella tabella seguente sono indicate le diverse combinazioni (Px D) tra il danno e le probabilità che lo stesso possa verificarsi (stima del rischio).

scala del danno (D)	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
scala della probabilità (P)				

Dalla combinazione dei due fattori si è quindi ricavata l'entità del rischio, con gradualità:

IRRILEVANTE
BASSO
MEDIO
ALTO

ANNOTAZIONI E SOTTOSCRIZIONI

Annotazioni

I criteri adottati per la stesura del documento di valutazione (oltre a quanto dettagliatamente precisato nell'apposito allegato) sono i seguenti:

- * attenta analisi delle strutture e delle macchine utilizzate
- * verifica della documentazione e delle procedure
- * approfondita analisi delle attività lavorative
- * identificazione del livello di coinvolgimento, di informazione e di partecipazione dei lavoratori
- * analisi e valutazione di tutti i fattori di rischio connessi con l'attività lavorativa mediante l'utilizzo di liste di controllo
- * coinvolgimento dei lavoratori e dei loro Rappresentanti nelle attività sopra precisate
- * stesura di un piano di adeguamento consono, concreto e realizzabile
- * stesura di un piano di verifica e controllo della adeguatezza dei provvedimenti presi

Questo documento è letto e approvato da:

*Responsabile del Servizio
Prevenzione e Prot.*



Medico Competente

*Rappresentanti dei
Lavoratori per la Sicurezza*

Datore di Lavoro

data

03/10/2023

Scheda Firme